

LA VIBRANTE CELEBRAZIONE DEL XIV MAGGIO

reso omaggio alle personalità presenti, in ossequio alle disposizioni dei Fogli d'ordini del Partito, ha consegnato al Segretario Federale le *liste di leva* e nell'occasione lo ha vivamente ringraziato per l'autorevole appoggio ed assistenza da lui dati all'Istituzione che è « pupilla del Regime ».

Il grand'uff. Gazzotti, ricevute le liste di leva, si è avanzato al proscenio e con chiara voce ha pronunciato la formula del giuramento al quale all'unisono gli iscritti di leva hanno risposto: « Lo giuro! ». Si è quindi alzato unanime, potente il grido: « Duce! » che ha continuato lungamente ad echeggiare. Le ovazioni al Capo si sono infine trasformate nell'inno « Giovinezza » cantato a gran voce.

Terminato il coro, si è alzato a parlare l'on. Ezio Maria Gray, oratore ufficiale per la celebrazione del XXIV Maggio. Egli ha detto che reputava grande onore commemorare l'entrata in guerra in questa città le cui tradizioni di gloria guerriera sono innumeri, e che miglior commento alla cerimonia sarebbe anche soltanto l'elencazione delle cifre che testimoniano il

contributo di sangue e di eroismo dato da Torino alla grande guerra ed il nome dei Martiri della Rivoluzione Fascista. L'oratore ha ricordato i mesi della neutralità durante i quali la gioventù italiana, con un moto irrefrenabile, esprimeva la volontà di tutto il popolo, e dopo aver ricordato le luminose figure del generale Prestinari e di Giacomo Venezian, che, in omaggio alla loro tarda età, chiedevano il privilegio di poter insegnare ai giovani con l'esempio dalla cattedra sanguinosa e sassosa del Carso, ha parlato dell'eroismo dei combattenti italiani sempre consapevolmente pronti a qualsiasi sacrificio.

L'on. Gray, al termine della sua eloquente orazione, ha esaltata la civiltà italiana, armonia di spirito e di forza, erede degnissima e immortale della latinità. Una calorosa ovazione ha salutata la chiusa del nobile e serrato discorso.

Un manipolo di Giovani Italiane ha poi eseguito sul palcoscenico vari esercizi di ginnastica ritmica.

Infine le autorità hanno consegnato i diplomi di benemerita dell'O. N. B.



I figli della Lupa